



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	LETTERE( <i>IdSua:1558809</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	HUMANITIES
<b>Classe</b>	L-10 - Lettere RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea">https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unifg.it/node/1536">https://www.unifg.it/node/1536</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	b. Corso di studio in modalit mista

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RESTA Patrizia Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SCIONTI	Francesca	M-DEA/01	RU	1	Base
2.	STASI	Daniele Giuseppe	SPS/02	PA	1	Base
3.	COTUGNO	Anna Maria	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	INFANTE	Lorenzo	M-STO/07	PA	1	Base
5.	MASSELLI	Grazia Maria	L-FIL-LET/04	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	RAGNO	Tiziana	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante

7.	RESTA	Patrizia Maria	M-DEA/01	PO	1	Base
8.	RUSSO	Rosanna	M-GGR/01	RU	1	Base
9.	RUSSO	Saverio	M-STO/02	PO	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MARTINO LUDOVICA ludovica_martino.551956@unifg.it 3481264448 RUSSO FRANCESCO PIO francesco_russo.548300@unifg.it 3476506674 DE LELLIS GIORGIA giorgia_delellis.548409@unifg.it 3407292315
--------------------------------	---

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	RENZO INFANTE GRAZIA MARIA MASSELLI MARIA CONCETTA MORLACCO PATRIZIA RESTA ROSANNA RUSSO FRANCESCA SCIONTI DANIELE GIUSEPPE STASI
------------------------------	---

<b>Tutor</b>	ILENIA DEL GAUDIO VALERIO PALMIERI FRANCESCA FRANCESCHELLI
--------------	--



## Il Corso di Studio in breve

18/02/2020

Il CdS in Lettere (L-10), che si intende attivare nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, è esito della chiusura del preesistente CdS Interclasse (L-10 e L-01) in Lettere e Beni culturali attivato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Foggia nella.a. 2010-2011. La proposta, dunque, consolida e innova un'area che, ben presente nell'offerta formativa dell'Ateneo di Foggia sin dalla costituzione della Facoltà di Lettere e Filosofia nata nel 2000, può pregiarsi di una proficua esperienza ventennale; si tratta, altresì, di un percorso formativo dalle concrete potenzialità di sviluppo nei cicli successivi di studio, giacché può contare sulla presenza di due CdS magistrali già attivi: uno presso il DISTUM (il CdS magistrale in Filologia, Letterature e storia, LM 14 e 15); l'altro interateneo con sede amministrativa presso l'Università della Basilicata (il CdS magistrale in Scienze antropologiche e geografiche, LM 1 e 80). Il corso di Studi in Lettere fornisce un'ampia formazione e uno spettro di competenze specifiche nel campo degli studi umanistici (storici, letterari, linguistici, filologici, storico-artistici, demotnoantropologici) attraverso lo studio dell'esperienza storica e della cultura letteraria con un approccio diretto a testi letterari e documenti e utilizzo delle contemporanee tecnologie digitali applicate alla divulgazione dei saperi umanistici. Nello specifico, l'articolazione del corso è orientata allo studio organico della civiltà antica, intesa come matrice della storia culturale dell'Italia e dell'Europa; allo studio delle letterature con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea e con approfondimenti sulle relazioni tra culture e linguaggi (anche non verbali); allo studio e alla trasposizione multimediale dei saperi umanistici, in un'ottica di divulgazione scientifica ma anche di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, con particolare attenzione alle forme e alle espressività letteraria, teatrale, cinematografica, documentaria, interattiva e dei nuovi contesti digitali.

Il corso di Laurea Triennale in Lettere forma le seguenti figure professionali: Promotore della valorizzazione e della divulgazione del sapere umanistico; Esperto nel mondo dell'informazione e dell'editoria; Esperto nell'ambito di eventi e festival culturali; Esperto nella produzione di contenuti visuali e per il digitale; Esperto a supporto di équipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali, nazionali ed estere.

Tali figure professionali saranno in grado di operare all'interno di istituzioni pubbliche, private e del terzo settore a livello locale, nazionale ed internazionale promuovendo la conoscenza del sapere umanistico, progettando attività di gestione e comunicazione e realizzando contenuti digitali ai fini sia della divulgazione scientifica delle culture umanistiche, sia della promozione turistico- culturale dei territori; occupandosi della gestione di contenuti di carattere storico letterario, artistico e demotnoantropologico all'interno di redazioni giornalistiche e industrie editoriali; contribuendo alla progettazione di eventi culturali di matrice teatrale, documentaristica e cinematografica sostenendone le attività di realizzazione, comunicazione e divulgazione; collaborando alla creazione di contenuti scientifici per il settore audiovisivo e digitale, come ad esempio la

redazione di storyboard o la trasposizione e l'adattamento di testi letterari in vista di allestimenti teatrali o cinematografici; realizzando, come membri di équipe, prodotti e contenuti audiovisuali e digitali dedicati alla promozione e valorizzazione dei saperi umanistici.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

17/01/2020

Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione

Gruppo di lavoro del Dipartimento di Studi Umanistici

Coordinatore: Direttore del Dipartimento (professore ordinario SSD L-FIL-LET/10)

Componenti:

- 7 docenti: professore ordinario SSD L-FIL-LET/04 e delegato del Rettore per i dottorati; professore associato SSD M-PED/01; professore associato SSD L-FIL-LET/02; professore associato SSD M-STO/04; ricercatore SSD L-FIL-LET/04 e delegato del direttore per la didattica; ricercatore SSD M-DEA/01 e membro della giunta di Dipartimento e della Commissione Scientifica di Ateneo)

- 1 studente

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

1. Dirigenti e delegati degli Istituti scolastici di Foggia e della Provincia di Foggia;

2. Rappresentanti degli studenti;

3. Rappresentanti del mondo imprenditoriale, produttivo e dell'associazionismo;

- Utopikamente APS e Frequenze, società cooperativa

- Edizioni del Rosone

- Archeologica s.r.l.

- Assostampa Puglia

- HGV Italia

- Dauniarchè s.c.a.r.l.

- Memoria audiovisiva della Daunia s.r.l.s.

4. Rappresentanti di Enti, Istituzioni e Fondazioni rappresentativi a livello locale e nazionale:

- Sovrintendenza ABAP

- ITS Apulia Digital Maker

- Teatro Pubblico Pugliese

- Apulia Film Commission

5. Enti e associazioni internazionali:

- Universidad Complutense Madrid;

- Asociación Benilde Mujeres & culturas, culturas & mujeres;

- Consolato onorario d'Italia di Stettino, Polonia;

- Urząd Miasta Szczecin, Wydział Kultury, Polonia

6. Studi di settore:

- Anagrafe MIUR degli studenti: <http://anagrafe.miur.it/index.php>

- Indagine Istat-Isfol: <http://fabbisogni.isfol.it/>

- Rapporto Alma Laurea 2018: [https://www.almalaurea.it/informa/news/2018/06/11/rapporti\\_almalaurea\\_2018](https://www.almalaurea.it/informa/news/2018/06/11/rapporti_almalaurea_2018)

- Rapporto Excelsior: [https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com\\_content&view=featured&Itemid=435](https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=435)

Modalità e cadenza di studi e consultazioni:

17/12/2018: incontro di consultazione condotto congiuntamente dai componenti delle AQ del Corso di Laurea Triennale Interclasse "Lettere e Beni Culturali" e del Corso di Laurea Magistrale in "Filologia, Letterature e storia" espresso anche in forma telematica

21/10/2019: incontro di consultazione condotto dal gruppo di lavoro per l'istituzione del nuovo CdS triennale L-10

4/11/2019: incontro di consultazione condotto dal gruppo di lavoro per l'istituzione del nuovo CdS triennale L-10

19/12/ 2019: Costituzione del Comitato di indirizzo

Documentazione in allegato:

Allegati 01, 02, 03: verbali consultazioni delle p.i. (locali e nazionali);

Allegato 04: consultazione degli studenti;

Allegato 05: consultazioni delle p.i. (internazionali);

Allegato 06: Analisi della domanda di formazione;

Allegato 07: Delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (19/12/2019) per l'istituzione del Comitato di indirizzo.

L'elaborazione della proposta progettuale del nuovo Corso di Studi in Lettere è stata affidata dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Foggia al gruppo di lavoro precedentemente citato.

In fase preliminare sono state consultate le banche dati di Alma Laurea per studiare il possibile incremento di immatricolati rispetto all'attrattività espressa dalla precedente laurea interclasse, integrati con l'analisi della domanda di formazione (ALL 06) e la matrice delle competenze redatte in vista dell'attivazione del nuovo CdS. Inoltre, sono stati consultati gli studi Istat-Isfol (per il quinquennio 2015-2019) e il rapporto Excelsior (per il quinquennio 2019-2023). Il primo segnala, per i profili in uscita previsti dalla classe di Laurea L-10, un significativo aumento del numero di occupati nel periodo d'interesse; il secondo registra un alto fabbisogno di laureati nelle discipline umanistiche. In relazione a queste due interessanti prospettive, va segnalato che i settori disciplinari coinvolti nel CDS in oggetto (Letteratura Italiana, Linguistica generale, Linguistica Italiana, Lingue e Letterature latina, geografia, i settori delle storie antiche e moderne) sono tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore come necessari per accedere all'insegnamento nella scuola media e superiore, sbocco tradizionalmente privilegiato per le lauree nelle discipline umanistiche letterarie, al quale i laureati del CdS triennale potrebbero accedere, dopo aver concluso il percorso formativo con una Laurea Magistrale. A tal fine va sottolineato che i laureati triennali potrebbero usufruire della Laurea Magistrale attiva nel Dipartimento di Studi Umanistici, ma, considerata la piena congruenza del triennio con la formazione necessaria per iscriversi ad una qualsiasi laurea specialistica per l'insegnamento nelle discipline umanistiche, potrebbero proseguire con facilità il proprio percorso anche in altre sedi.

Il gruppo di lavoro, inoltre, ha intrapreso un dialogo con istituzioni, enti, associazioni di categoria e professionali, imprese (consultazioni con le parti interessate, d'ora in avanti "p.i."), per valutare, sulla base di analisi e dati che si riferiscono al panorama formativo, professionalizzante e alla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa di riferimento, l'opportunità di specificare l'attuale offerta formativa del Dipartimento di Studi umanistici con l'istituzione di un CdS appartenente, in modo esclusivo, alla classe L-10 (Lettere). Gli interlocutori delle consultazioni sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione per la realizzazione di iniziative e attività formative. Alle p.i. operanti su territorio locale e nazionale (ALL 01, 02, 03), si sono aggiunte p.i. operanti a livello internazionale (ALL 05). Le consultazioni hanno interessato, inoltre, la componente studentesca (ALL 04).

L'esito molto positivo di tali consultazioni ha portato il gruppo di lavoro, unitamente alle p.i., ad elaborare una proposta progettuale in un'ottica di piena e proficua collaborazione volta a sciogliere il vincolo posto dall'interclasse L-10/L-01. Chiuso tale percorso formativo, si intende ora dar vita ad nuova proposta progettuale che fornendo una solida preparazione di base in campo storico linguistico e letterario, rivolga attenzione anche all'ambito digitale ed interattivo in cui le conoscenze umanistiche oramai vengono sempre più spesso trasferite. Ampliamento considerato necessario, dato che è proprio all'interno di questo comparto che negli ultimi decenni si va formando una nuova cultura espressiva all'origine dell'esigenza di nuovi profili professionali.

Nello specifico, il processo di consultazione ha avuto origine sul finire del 2018. Infatti, già nell'incontro con le p.i. svoltosi nel 17/12/2018 (cfr. ALL 01) in relazione al CdS interclasse in "Lettere e Beni Culturali", erano stati rilevati i limiti che negli anni si erano prodotti in virtù di tale accorpamento, limiti sottolineati anche nelle risultanze dei questionari somministrati. In quest'ottica sono state poi avviate le successive consultazioni riguardanti il nuovo progetto formativo (di cui si allega verbale: ALL 02 e 03; cfr. anche infra). Tali occasioni di confronto sono state molto positive e hanno consentito di: costruire gli elementi fondanti del progetto formativo; evidenziare le motivazioni dell'offerta di un nuovo CdS; individuare gli obiettivi formativi, le figure professionali, gli sbocchi occupazionali, l'ordinamento didattico.

Sintesi incontri:

Il 17 dicembre 2018 si è svolto l'incontro di consultazione condotto congiuntamente dai componenti dei GAQ del CdS Triennale Interclasse "Lettere e Beni Culturali" e del CdS in "Filologia, Letterature e storia" (cfr. ALL 01), incontro che, anche in forma telematica, ha evidenziato l'esigenza di:

- implementare le discipline di base dell'offerta formativa;
- introdurre le discipline riconducibili agli sbocchi occupazionali richiesti dal settore delle Digital Humanities (cfr. infra)
- incrementare le ore di tirocinio formativo;
- implementare le discipline filosofiche;

Nella circostanza, le p.i. hanno altresì sottolineato la necessità di dotare gli studenti di strumenti culturali e scientifici atti a:

- stimolare l'interdisciplinarietà;
- sviluppare un dialogo con la 'cultura del digitale' ad ampio spettro per la divulgazione dei saperi umanistici;

- incentivare la partecipazione a progetti orientati alla promozione del patrimonio culturale.

Tale incontro, dunque, sebbene riferito al precedente CdS Interclasse in Lettere e Beni culturali, ha manifestato l'esigenza di modificare il progetto formativo allo scopo di ampliare il range dei profili professionali in uscita del CdS.

In previsione dell'attivazione del nuovo CdS, si è deciso quindi di consultare le p.i. in due momenti: il 21/10/2019 con un incontro destinato ai rappresentanti del mondo della scuola e il 4/11/2019 con un incontro destinato ai referenti del mondo imprenditoriale e formativo dedicato al settore audiovisivo e digitale. Durante entrambi gli incontri (di cui si allegano i verbali: ALL 02 e 03) sono state ribadite le questioni emerse nell'incontro precedente dedicato al CdS interclasse e si è sottolineata, in aggiunta, la necessità di un migliore orientamento nella scelta dei tirocini (con la possibilità di sperimentare, ad es., le attività di scrittura, editing e storytelling) e un migliore scambio con le agenzie educative e culturali (e.g., case editrici). Per quanto riguarda il secondo incontro, tutti i partecipanti hanno dimostrato profondo interesse per l'idea di includere nel panorama formativo consueto di una Laurea in Lettere anche un'attenzione alla spendibilità delle competenze acquisite nell'ambito delle Digital Humanities e del Digital Cultural Heritage. Dal punto di vista degli interlocutori, in quest'ultimo caso la figura professionale che si andrebbe a formare si costituirebbe come anello di congiunzione tra gli studiosi e i tecnici della trasposizione multimediale/digitale/audiovisiva/interattiva dei saperi umanistici.

Tali parti interessate hanno dimostrato ampia disponibilità a collaborare con il Dipartimento ipotizzando, soprattutto in relazione a quest'ultimo profilo, eventuali spazi laboratoriali congiunti (esplicitamente auspicati) all'interno dei quali gli studenti potrebbero svolgere il tirocinio formativo previsto dalla nuova offerta formativa.

È stata effettuata, inoltre, la consultazione di p.i. internazionali - Asociación Benilde Mujeres & culturas, culturas & mujeres; Universidad Complutense Madrid; Consolato onorario d'Italia di Stettino, Polonia; Urząd Miasta Szczecin, Wydział Kultury, Polonia)- che hanno espresso interesse e pieno consenso verso il progetto formativo (ALL 05) . La componente studentesca, infine, è stata più volte consultata e, a conclusione della fase di consultazione e in rappresentanza della componente, ne è pervenuto il parere molto favorevole. (ALL 04).

Sulla base delle indicazioni emerse durante le suddette consultazioni sono poi stati elaborati i profili professionali del corso di studi.

L'esigenza del Dipartimento di Studi umanistici di sviluppare competenze in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti ha portato, infine, al termine delle consultazioni, alla proposta di costituzione di un Comitato di indirizzo della Laurea Triennale in Lettere (L-10) i cui componenti sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari a livello locale, nazionale e internazionale. Il comitato, costituito con delibera del Dipartimento del 19 dicembre 2019 e composto da dirigenti scolastici, rappresentanti della comunità scientifica internazionale, rappresentanti delle aziende e delle organizzazioni sindacali, studenti, cui si aggiunge il referente del CdS in qualità di Presidente (ALL. 8), avrà lo scopo di fornire le opportune garanzie di qualità di tali servizi e di autovalutazione del percorso formativo contribuendo a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato.

In merito allo scadenario previsto, le successive consultazioni con le p.i. avranno luogo almeno una volta all'anno prima dell'inizio di ogni anno accademico, al fine di valutare collegialmente la coerenza tra profili disegnati e risultati dell'apprendimento attesi, e di mettere in campo le eventuali azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e verbali delle consultazioni

▶ QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

### Promotore della valorizzazione e della divulgazione del sapere umanistico

#### funzione in un contesto di lavoro:

Come promotore il laureato collabora alle seguenti attività:

- a. promozione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico;
- b. progettazione di attività finalizzate alla conservazione, comunicazione e gestione del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico;
- c. promozione e comunicazione di tali attività;
- d. realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi e digitali incentrati sulla conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico e, inoltre, finalizzati al recupero, anche in formato elettronico, di dati ed elementi informativi (testi, immagini, documenti) d'interesse.

#### competenze associate alla funzione:

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici anche attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi;
- competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei patrimoni culturali, dei saperi filologico artistici, letterari e storico antropologici, nella loro fruizione in chiave interpretativa, comunicativa, educativa e turistico-culturale.
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

#### sbocchi occupazionali:

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Associazioni culturali;
- Enti e istituzioni teatrali e cinematografiche;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori
- Enti pubblici e privati, cooperative e società di servizi nei settori dedicati alla tutela e promozione del patrimonio culturale storico artistico e demoetnoantropologico;
- Fondazioni;
- Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative;
- Industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- Redazioni giornalistiche;
- Settore radio-televisivo, cinematografico e digitale.

### Esperto nel mondo dell'informazione e dell'editoria

#### funzione in un contesto di lavoro:

Come operatore nel campo dell'editoria multimediale, il laureato collabora nella

- a. Redazione di testi e documenti destinati alla pubblicazione nell'ambito dell'editoria, scolastica, giornalistica, digitale ed audiovisiva, di interesse umanistico;
- b. Realizzazione di attività di editing attraverso il trattamento e la revisione di testi, anche complessi, di altri autori, per uniformarne il linguaggio e lo stile e verificarne la coerenza dei contenuti;
- c. organizzazione e presentazione di libri, cataloghi, articoli, testi e prodotti multimediali;
- d. produzione di opere editoriali digitali

#### competenze associate alla funzione:

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici

ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;

- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.

- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;

- competenze nella redazione di testi volti alla diffusione pubblica di eventi così come di testi di vario profilo nell'ambito del giornalismo e dell'editoria specializzata e non e alla progettazione di attività ideative, organizzative ed esecutive in



emittenti radiofoniche e televisive e siti web.

- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

**sbocchi occupazionali:**

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, Esperto a supporto di equipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere
- organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Case editrici generaliste e di settore;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori
- Fondazioni;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- Redazioni di testate giornalistiche sia cartacee che digitali, radio e televisione pubblica e privata e rete web.
- Settore della pubblicità;
- Settore radio-televisivo, cinematografico e digitale;
- Uffici stampa di istituzioni pubbliche e private.

### Esperto nell'ambito di eventi e festival culturali

**funzione in un contesto di lavoro:**

Come collaboratore in eventi e festival culturali, il laureato fornisce supporto tecnico nella:

- progettazione, revisione e divulgazione di eventi culturali di matrice teatrale, documentaristica e cinematografica;
- realizzazione di attività di supporto alla produzione teatrale, cinematografica, televisiva;
- programmazione e organizzazione di rappresentazioni pubbliche, stagioni, rassegne, festival e performance artistiche;
- pubblicizzazione di tali eventi;
- redazione di testi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione digitale ed audiovisuale;
- organizzazione di eventi a carattere culturale, individuando i contenuti, e programmandone e gestendone lo svolgimento.

**competenze associate alla funzione:**

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- competenze metodologiche e storiografiche nell'ambito del teatro, del cinema e della comunicazione digitale;
- conoscenze teoriche ed operative nell'ambito della progettazione di spettacoli, mostre o rassegne e delle modalità di diffusione a mezzo stampa o tramite i media digitali.
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

**sbocchi occupazionali:**

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Associazioni culturali;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori
- Fondazioni;
- Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative;
- Settori della promozione culturale.

### Esperto nella produzione di contenuti visuali e per il digitale

**funzione in un contesto di lavoro:**

Adattatori di saperi scientifici classici, moderni e contemporanei per la trasposizione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale, consulenti nella produzione di contenuti per il digitale e l'audiovisivo). Nella duplice veste di operatore in drammaturgia teatrale, sceneggiature cinematografiche ed adattamenti così come anche di tecnico addetto alla creazione

di contenuti digitali per il settore audiovisivo, il laureato collaborerà alla

- a. Creazione e realizzazione di contenuti scientifici per il settore audiovisivo e digitale
- b. redazione di storytelling e storyboard ed alla trasposizione ed adattamento di testi letterari classici, moderni e contemporanei nel campo dell'allestimento teatrale e del cinema, o di altro tipo, applicando conoscenze e capacità filologico letterarie per fornire servizi nei settori del teatro, del cinema e della comunicazione digitale.
- c. collaborazione con riviste, giornali, case editrici, parchi letterari, presidi del libro e con le redazioni di radio e televisioni pubbliche e private e affiancandoli nell'organizzazione di eventi nell'ambito delle arti audiovisive e digitali e nella promozione di eventi culturali.
- d. realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi e digitali relativi al linguaggio nonché al recupero, alla schedatura, catalogazione e conservazione in formato elettronico di patrimoni informativi (testi, immagini e documenti) in ambito umanistico.

**competenze associate alla funzione:**

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi;
- competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei saperi filologico artistici, letterari e storico antropologici, così come di strumenti scientifico-tecnologici in linea con le opportunità messe a disposizione dalle tecnologie digitali (Digital Humanities e Digital Cultural Heritage), applicabili ai campi della valorizzazione e comunicazione dei patrimoni culturali e della loro fruizione in chiave interpretativa, comunicativa, educativa e turistico-culturale.
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

**sbocchi occupazionali:**

- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale;
- Associazioni culturali;
- Case editrici, testate giornalistiche sia cartacee che digitali, radio e televisione pubblica e privata e rete web e redazioni giornalistiche;
- Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori;
- Enti pubblici e privati, cooperative e società di servizi nei settori dedicati alla tutela e promozione del patrimonio culturale storico artistico e demotnoantropologico;
- Fondazioni;
- Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative;
- Libera professione nell'ambito della stesura di contenuti culturali digitali;
- settore della pubblicità.

**Esperto a supporto di equipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- a. Ricerca e predisposizione di materiale bibliografico tematico;
- b. Applicazione delle metodologie di analisi storico-letterarie a testi e contesti specifici.

**competenze associate alla funzione:**

- competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati;
- competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee.
- competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling;
- conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici anche attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi;
- competenze nella attività di ricerca di base archivistica, bibliografica e delle fonti storiche e antropologiche
- attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

**sbocchi occupazionali:**

- Fondazioni;
- Industria editoriale;
- Istituti culturali in Italia e all'estero;
- Istituti e centri di ricerca (pubblici o privati);
- Libera professione nell'ambito della ricerca in equipe.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
6. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
7. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
8. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/01/2020

L'ammissione al Corso di Laurea in Lettere (L-10) è subordinata al possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di Laurea. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Studio è richiesto il possesso di una solida preparazione di base in ambito storico e letterario, la piena padronanza della lingua italiana, la conoscenza di una lingua straniera, una buona cultura generale.

Il CdS prevede la valutazione della preparazione iniziale attraverso prove di verifica iniziali (PVI) non selettive e non vincolanti ai fini dell'immatricolazione, volte a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze richieste per l'accesso al CdS. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che lo studente è tenuto a recuperare entro il primo anno di corso. Il recupero, favorito da attività formative aggiuntive erogate anche in modalità online (mini corsi nell'ambito dei MOOC Massive Open Online Courses), sarà verificato con apposita prova di verifica da effettuarsi entro il primo anno di corso. Chi non abbia sostenuto la prova di verifica del superamento degli OFA attribuiti non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

I dettagli circa le modalità di accertamento e verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero degli OFA, da colmare in ogni caso entro il primo anno di studio, sono disciplinate dal Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/02/2020

Lammissione al Corso di Laurea in Lettere (L-10 è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito allestero, riconosciuto idoneo dal CdS ai sensi delle leggi vigenti. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio è richiesto il possesso di una solida preparazione di base in ambito storico e letterario, la piena padronanza della lingua italiana e la conoscenza di una lingua straniera. Eventuali attività formative propedeutiche, finalizzate al possesso delle conoscenze richieste in ingresso, sono organizzate dal CdS e pubblicate mediante avviso pubblicato online su apposita pagina del sito del Dipartimento di Studi Umanistici: in particolare, vengono erogati, in modalità on-line, mini-corsi MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base (<http://elearning.unifg.it/>: cfr. anche, sotto, quadro B5 Orientamento in ingresso) attraverso la piattaforma Eduopen (<http://eduopen.org>).

Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova di verifica iniziale (PVI) non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Le PVI, cui è/sono preposta/e una o più commissioni nominata/e dal Consiglio di Dipartimento e composta/e da almeno tre docenti, prevedono un colloquio e/o la somministrazione di test scritti ed eventualmente la lettura di testi e anche l'utilizzo di altri supporti didattici, volti a verificare il grado di preparazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e storico-artistiche. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (1° sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdL nei tempi utili previsti. La valutazione negativa degli esiti della prova o il riscontro di particolari e specifiche carenze non preclude l'iscrizione. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, la commissione assegna un certo numero di Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Lo studente è quindi tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo si conclude con una prova di verifica del profitto. Il recupero delle lacune accertate è supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare, svolti da docenti in presenza e/o erogati in modalità e-learning e veicolati da apposita piattaforma online, inerenti prevalentemente alle conoscenze disciplinari richieste in ingresso (MOOC). Per alcune discipline sono previsti inoltre corsi integrativi e intensivi, finalizzati al recupero delle lacune accertate in partenza. La verifica dell'avvenuto recupero viene effettuata mediante modalità online su piattaforma MOOC, fino al raggiungimento della sufficienza. L'organizzazione dei test per il recupero degli OFA (modalità, tempistica, esiti) è comunicata anche on line su apposita pagina del sito del Dipartimento di Studi Umanistici. Coloro i quali non abbiano sostenuto il test per il recupero degli OFA non potranno ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.



06/02/2020

Il corso di laurea si propone di formare laureati il cui profilo culturale corrisponda agli obiettivi formativi qualificanti della classe, attraverso il possesso delle conoscenze istituzionali, storiche e metodologiche che rappresentano il fondamento della cultura umanistica costruendo le basi per competenze professionali flessibili e polivalenti che privilegiano i contatti tra diversi saperi, tanto teorici quanto applicativi, che caratterizzano le discipline umanistiche.

Nella specificità dei percorsi che si prevede di attivare, il corso di laurea ritiene necessaria la conoscenza ad ampio raggio garantita dalle differenti aree di apprendimento che caratterizzano la classe e previste dalle attività formative indicate - di quanto ha prodotto la cultura classica, medievale, moderna e contemporanea. Si ritiene, inoltre, fondamentale che il laureato alla fine del triennio dimostri in generale capacità argomentativa e cultura generale anche al di fuori degli specifici ambiti, come base per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali, ma anche come patrimonio formativo solido declinabile nel comparto dell'industria culturale largamente intesa, includendo anche quella digitale. A tal fine la conoscenza della civiltà classica, medievale, moderna e contemporanea (nel diverso spazio e peso all'interno dei diversi eventuali percorsi) non è limitata alla pur centrale analisi dei testi letterari, ma è inquadrata in un solido impianto che non trascura un dialogo costante tra cultura letteraria e cultura digitale.

Il tirocinio formativo, facoltativo per i due percorsi dedicati al comparto delle lettere classiche e moderne, è obbligatorio in

quello dedicato alla cultura digitale perché caratterizzante della peculiarità applicativa del percorso. Nel complesso il tirocinio è finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza all'interno del mondo del lavoro rivolta ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e mettendo in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro di squadra.

In un'ottica di sostegno alla fruizione autonoma e flessibile dell'attività didattica, è prevista la sua erogazione in modalità blended secondo criteri quantitativi stabiliti (più del 10% ma non più dei 2/3 delle attività formative in modalità telematica). La scelta della modalità blended è conforme agli orientamenti di Ateneo sulla Programmazione dell'Offerta formativa (cfr. SA del 19.2.2019 e CA del 27.2.2019).

Il CdS prevede, inoltre, di articolarsi in percorsi esplicitati nel Regolamento didattico che, resi possibili dall'ampio ventaglio di qualificate risorse didattiche e scientifiche disponibili in sede, si riferiscono alle principali anime teorico-metodologiche che caratterizzano la classe. I percorsi formativi saranno orientati:

- allo studio organico della civiltà antica, intesa come matrice della storia culturale dell'Italia e dell'Europa;
- allo studio delle letterature con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea e con approfondimenti sulle relazioni tra culture e tra linguaggi (anche non verbali);
- allo studio e trasposizione multimediale dei saperi umanistici, in ottica di divulgazione scientifica ma anche di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, con particolare attenzione alle forme e alle espressività letteraria, teatrale, cinematografica, documentaria, interattiva e dei nuovi contesti digitali.

L'individuazione di tali percorsi rinvia dalla definizione dei profili culturali e/o professionali e, quindi, da quella delle funzioni, competenze e sbocchi cui il CdS mira, in coerenza con le indagini documentali e le consultazioni con le p.i. condotte.

In particolare, il CdS vuole condurre all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi:

- un'adeguata formazione istituzionale in termini di metodi e contenuti nelle discipline offerte nell'ambito dei percorsi formativi proposti;
- padronanza nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione;
- competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana) con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti;
- capacità di contestualizzare testi, oggetti, forme artistiche, fenomeni culturali nella storia e nella società;
- capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (letterari e artistici) dell'età antica, tardoantica, medievale, moderna e contemporanea;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, anche in relazione agli strumenti di ricerca, con uno specifico focus ai contesti digitali.
- adeguate competenze relative all'analisi, problematizzazione, contestualizzazione e comunicazione di testi letterari, teatrali, figurativi, filmici e documenti di interesse storico e filologico avvalendosi anche di tecniche e strumenti propri dei nuovi media digitali;
- capacità di produrre contenuti digitali innovativi e creativi nonché di agevolare la traducibilità dei saperi filologico letterari classici, moderni e contemporanei nei linguaggi propri dei contesti digitali;
- capacità di produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

Nello specifico le aree di apprendimento individuate prevedono i seguenti obiettivi:

#### 1) Letteratura Italiana e Letterature Moderne:

l'area garantirà un'adeguata formazione nelle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea; nelle teorie e nelle metodologie finalizzate all'analisi critica dei testi letterari.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di inquadrare i prodotti letterari nei relativi contesti storico-culturali; e di leggere e analizzare criticamente i prodotti letterari.

#### 2) Filologia, linguistica generale e applicata:

l'area garantirà un'adeguata formazione relativa alle principali fasi della storia della tradizione del testo e della critica testuale; nelle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di fruire in modo corretto dell'edizione critica del testo, di usare il criterio filologico come metodo e parametro della sua analisi; applicando la metodologia propria della ricerca linguistica.

#### 3) Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia:

l'area garantirà un'adeguata formazione nell'analisi critica delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea; nei modelli epistemologici e nei metodi di analisi storica, antropologica, filosofica e geografica, psicologica e pedagogica.

In questottica il laureato sarà in grado di inquadrare gli eventi e le questioni della storia in chiave critica, di analizzare fonti e documenti, adoperando anche strumenti informatici; di inquadrare le questioni filosofiche; di decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio; di inquadrare i fenomeni storico culturali a livello antropologico, geografico, pedagogico.

#### 4) Lingue e Letterature classiche:

larea garantirà unadeguata formazione nelle strutture delle lingue antiche (greca e latina); nelle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) e della loro ricezione; nelle metodologie di traduzione e commento dei testi letterari.

In questottica il laureato sarà in grado di tradurre analizzare e commentare i testi della letteratura classica, tardo antica e medievale; stabilire relazioni tra testi classici e i loro adattamenti in epoca moderna e contemporanea.

#### 5) Archeologia e storia dell'arte:

larea garantirà unadeguata formazione nelle principali fasi della storia dell'archeologia e della storia dell'arte dall'età classica a quella contemporanea; nelle teorie e dei modelli ermeneutici disciplinari.

In questottica il laureato sarà in grado di inquadrare i prodotti artistici nell'ambito dei relativi contesti culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra le differenti manifestazioni dell'arte; di utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici e archeologici.

#### 6) Competenze applicative

larea garantirà unadeguata formazione nelle contemporanee metodologie di trasposizione, comunicazione digitale dei saperi umanistici, fornendo alcune nozioni di ambito socio giuridico e pedagogico applicativo.

In questottica il laureato sarà in grado di supportare la elaborazione e l'attuazione di progetti di promozione del patrimonio culturale; collaborare alla trasposizione dei saperi storico-filologici classici, moderni e contemporanei all'interno di contesti digitali e multimediali.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi si fondano soprattutto sul coinvolgimento attivo dello studente nei processi di apprendimento autonomo attraverso un'organizzazione del piano di carriera differenziata, mirando a favorire la prosecuzione degli studi e una generale attitudine alla cooperazione nell'apprendimento, all'applicazione di nozioni e metodi, alla comparazione di fenomeni storico-culturali.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione delle culture e delle letterature dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie che consentano di radicare saldamente gli studi umanistici nella contemporaneità ed interpretare criticamente i fenomeni culturali. L'esame diretto di ogni forma di testualità sarà accompagnato dall'adozione di una metodologia ispirata all'indagine comparata e da un approccio critico alle fonti.

Nello specifico, all'interno di un percorso perlopiù dedicato alla conoscenza delle culture antiche, il laureato acquisirà una conoscenza adeguata non solo delle lingue classiche, ma anche dei prodotti letterari del mondo antico, considerati nel loro aspetto sincronico e diacronico. Sotto il profilo del metodo, la loro analisi sarà veicolata dalla conoscenza della filologia classica. Un ulteriore campo di conoscenza delle civiltà antiche sarà quello archeologico. Il laureato avrà maturato, su questa base, una comprensione organica dei caratteri distintivi del mondo antico, sviluppando capacità di analisi, problematizzazione, contestualizzazione di testi e documenti appartenenti anche a generi ed età diversi da quella antica, così come competenze nell'utilizzo degli strumenti di ricerca.

All'interno di un percorso maggiormente incentrato sui saperi umanistici moderni, il laureato avrà acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi specifici delle discipline letterarie (a partire da quella italiana) e storico-artistiche moderne e contemporanee. Particolare attenzione sarà posta alla cultura moderna e contemporanea, che, in una visione europea, sarà studiata mediante approcci interdisciplinari miranti ad una visione organica dei processi culturali.

All'interno di un percorso maggiormente improntato ai saperi umanistici in ottica digitale, infine, il

laureato avrà acquisito una conoscenza delle tecniche e dei contesti della comunicazione audiovisiva e digitale in termini diacronici e sincronici affrontandoli e comprendendoli all'interno di un ampio e articolato quadro teorico e applicativo. Il laureato possederà, nello specifico, nozioni di teoria del linguaggio, di educazione e contenuti multimediali; specifiche nozioni di informatica, poi, nella loro applicazione ai linguaggi multimediali e interattivi, saranno acquisite anche in modalità laboratoriale e applicativa.

Tali conoscenze e capacità di comprensione verranno sviluppate tramite attività formative in modalità mista, studio personale guidato e individuale e metodologie di apprendimento (dall'e-learning al teamwork) che accrescono la partecipazione degli studenti portandoli a un livello comunicativo molto più elevato.

La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà a mezzo di esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo è progettato per far sì che i laureati siano in grado di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari, storico-filologici, storico-artistici, audiovisivi e digitali e, più generalmente, culturali. I laureati dovranno saper analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi, delle opere d'arte iconografiche e performative; dovranno inoltre mostrare di aver acquisito i principali strumenti metodologici delle scienze letterarie, linguistiche e storico-filologiche, artistiche e teatrali e sapersi servire di strumenti di base tradizionali per l'analisi dei problemi e la loro rielaborazione espositiva, oltreché di risorse informatico/digitali d'interesse.

Queste capacità potranno essere acquisite, ove possibile, anche attraverso corsi coordinati di anno in anno intorno a temi comuni. Inoltre gli studenti, cui sarà richiesta la partecipazione attiva a lezioni e seminari, saranno impegnati in esercitazioni specifiche, redazione di lavori in itinere, attività di avviamento alla ricerca, partecipazione ad attività seminariali e laboratoriali di carattere applicativo. L'acquisizione e lo sviluppo di queste capacità sarà infine realizzata mediante un'attiva e consapevole partecipazione a specifiche realtà pre-professionali o professionali durante tirocini e/o stage.

Nello specifico, all'interno dei due percorsi maggiormente improntati, rispettivamente, ai saperi umanistici classici o moderni, il laureato avrà sviluppato, in un grado adeguato, la capacità di selezionare i materiali rilevanti per una ricerca d'interesse e di argomentare in modo rigoroso e propositivo con una padronanza attiva del linguaggio critico pertinente. Avrà acquisito anche la capacità di presentare un elaborato scritto in modo adeguatamente strutturato e corredato di apparati scientifici.

All'interno di un percorso maggiormente improntato ai saperi umanistici in ottica digitale, invece, il laureato avrà sviluppato in un grado adeguato la capacità di realizzare e comunicare, sulla base delle conoscenze e della comprensione maturate nel percorso formativo, contenuti multimediali e digitali strutturati in rapporto a diversi contesti e destinatari.

Quanto alla verifica di tali capacità, essa avverrà attraverso gli ordinari metodi di certificazione delle competenze (prove d'esame e/o prove di verifica intermedie, ossia esami orali e/o scritti, esposizioni orali); inoltre, è il procedimento nel suo insieme che tenderà al riscontro delle capacità acquisite: ad esempio, in sede di esame, si proporranno domande che mirino non unicamente all'acquisizione di dati e nozioni, ma anche alla capacità di affrontare temi non necessariamente svolti nei corsi, ma affrontabili attraverso l'applicazione di metodi e tecniche di analisi acquisite durante i corsi.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Letteratura Italiana e Letterature Moderne**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e

degli autori dalle origini alla contemporaneità;

- dei relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici;



- delle teorie, dei modelli ermeneutici e degli strumenti (anche informatici) finalizzati all'analisi critica dei testi letterari, anche in un'ottica comparativa e didattica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare i prodotti letterari nei relativi contesti storico-culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra i differenti fenomeni della letteratura;
- leggere e analizzare criticamente, sotto il profilo storico-linguistico e retorico, in relazione ai generi letterari di appartenenza e in un'ottica intertestuale e comparativa, i prodotti letterari;
- utilizzare in modo pertinente gli strumenti (anche informatici), necessari per l'analisi dei testi letterari;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali desame e/o intermedie orali e/o scritte, in riferimento ai seguenti insegnamenti:

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA DANTESCA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

## **Filologia, Linguistica generale e applicata**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali fasi della storia della tradizione e della critica testuale;
- delle metodologie e delle tecniche di ricostruzione testuale applicate ai testi letterari;
- dei processi e dei principi (linguistici ed extralinguistici) alla base della formazione e del funzionamento delle lingue storico-naturali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato possiede capacità di:

- fruire in modo corretto dell'edizione critica di un testo, ricostruendo -alla luce dei relativi apparati- le dinamiche e i percorsi della tradizione testuale;
- usare il criterio filologico come metodo e parametro di analisi di un testo letterario;
- analizzare i testi (letterari e non), servendosi degli strumenti, anche informatici, propri della ricerca linguistica;
- indagare, su base linguistica, le situazioni-tipo della comunicazione e le rispettive relazioni fra lingua e contesto storico-geografico;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali desame e/o intermedie orali e/o scritte, in riferimento ai seguenti insegnamenti:

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTORI E PUBBLICO NELLA CULTURA ANTICA [url](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE [url](#)

ERMENEUTICA DELLE FONTI [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA DIGITALE [url](#)

FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA [url](#)

ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA [url](#)

## Storia, Filosofia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Geografia

### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- dei principali eventi e delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea e dei principali modelli epistemologici finalizzati alla loro interpretazione;
- dei metodi di analisi delle fonti storiche e documentarie dall'antichità classica all'età contemporanea;
- delle principali questioni filosofiche dall'antichità classica all'età contemporanea e dei principali modelli epistemologici finalizzati alla loro interpretazione;
- delle teorie estetiche e dei meccanismi che governano i processi di significazione simbolico-estetica dei linguaggi;
- delle nozioni di base relative all'origine, allo sviluppo e al campo di studio della geografia umana e urbana;
- dei fenomeni ambientali, sociali ed economici che contraddistinguono i sistemi territoriali e/o i singoli Stati nazionali;
- le relazioni fra metodi di ricerca e analisi dei dati nell'ambito delle discipline psicologiche;
- dei principali modelli pedagogici e delle conseguenti scelte didattiche (relazioni e regole, organizzazione degli spazi, dei tempi, metodologie e tecniche didattiche, ecc.);
- dei concetti alla base della pedagogia delle-learning per la divulgazione del sapere umanistico;
- dei principali temi e concetti delle discipline antropologiche;
- dei principali modelli teorici funzionali all'analisi antropologica dei fenomeni socio-culturali considerati in una prospettiva sincronica e diacronica, locale e globale;
- delle metodologie di base della ricerca etnografica;
- degli strumenti per analizzare, in un'ottica antropologica di breve e di lungo periodo, fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive e digitali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare gli eventi e le questioni della storia in una prospettiva cronologica, storico-culturale e socio-politica dall'antichità classica all'età contemporanea;
- analizzare fonti e documenti adoperando anche i relativi strumenti informatici;
- inquadrare le questioni filosofiche, in una prospettiva cronologica e storico-culturale, dall'antichità classica all'età contemporanea;
- decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio;
- analizzare i fenomeni geografici in prospettiva spaziale, economica e ambientale;
- individuare ed esaminare le relazioni tra paesaggio, attività economico-produttive, sistemi geo-politici ed ecosistemi;
- riferirsi a specifiche teorie della psicologia generale per comprendere situazioni problematiche;
- tradurre in elemento educativo (anche attraverso simulazioni ed esercitazioni) alcuni concetti e scelte organizzative e didattiche della pedagogia;
- progettare contenuti per le-learning finalizzati alla divulgazione del sapere umanistico;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza;
- inquadrare i fenomeni antropologici a livello storico, geografico, culturale;
- elaborare un'analisi antropologica delle fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive, individuando i processi di strutturazione delle relazioni che, in termini sincronici e diacronici, interagiscono a livello socio-culturale;
- effettuare analisi sul campo;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali di esame e/o intermedie orali e/o scritte, in riferimento ai seguenti insegnamenti:

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA APPLICATA [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA VISUALE [url](#)

COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI [url](#)

EDUCAZIONE E MEDIA [url](#)

[GEOGRAFIA url](#)  
[PEDAGOGIA GENERALE url](#)  
[PSICOLOGIA url](#)  
[STORIA ANTICHI STATI ITALIANI url](#)  
[STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA url](#)  
[STORIA CONTEMPORANEA url](#)  
[STORIA DEL CRISTIANESIMO url](#)  
[STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE url](#)  
[STORIA DELLA FILOSOFIA url](#)  
[STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA url](#)  
[STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url](#)  
[STORIA GRECA url](#)  
[STORIA MEDIEVALE url](#)  
[STORIA MODERNA url](#)  
[STORIA ROMANA url](#)

## Lingue e Letterature classiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle strutture linguistiche, fonetiche, morfosintattiche e lessicali delle lingue antiche (greca e latina);
- delle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) dalle origini ai periodi tardi, fino a comprendere, inoltre, momenti di transizione (ad es., letà cristiana antica, letà romanobarbarica) e di sviluppo ulteriore nelle età successive a quella antica (ad es., il Medioevo);
- delle principali fasi della storia della ricezione e della fortuna di temi e testi delle letterature antiche non solo nelle letterature;
- dei modelli critici di analisi dei testi letterari, con particolare attenzione ai generi letterari di appartenenza, all'impianto retorico e ai fenomeni di intertestualità;
- delle metodologie e degli strumenti (anche informatici) di indagine e di commento dei testi letterari.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- tradurre testi della letteratura greca e latina, della letteratura cristiana antica e della letteratura latina medievale;
- analizzare e commentare i testi dal punto di vista filologico, linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva comparativa e didattica;
- stabilire relazioni tra i diversi fenomeni letterari del mondo antico e, ancora, tra i modelli classici e i casi di ripresa o adattamento delle età successive;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali desame e/o intermedie orali e/o scritte, in riferimento ai seguenti insegnamenti:

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[CIVILTÀ LETTERARIA GRECA url](#)  
[CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA url](#)  
[CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO url](#)  
[DIDATTICA DEL GRECO url](#)  
[LETTERATURA CRISTIANA ANTICA url](#)  
[LETTERATURA GRECA url](#)  
[LETTERATURA LATINA url](#)  
[LETTERATURA LATINA MEDIEVALE url](#)  
[LINGUA E CIVILTÀ GRECA url](#)  
[LINGUA LATINA url](#)  
[RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA url](#)  
[RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA LATINA url](#)  
[RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA url](#)

TEATRO GRECO [url](#)

TEATRO LATINO [url](#)

## Storia dell'arte e archeologia

### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle principali fasi della storia della produzione artistica (nell'ambito delle arti figurative) dalla età classica a quella contemporanea;
- delle fonti (anche letterarie) utili alla ricostruzione storica delle produzioni artistiche (nell'ambito delle arti figurative, della storia del cinema e del teatro) in relazione ai loro contesti culturali;
- delle teorie e dei modelli ermeneutici funzionali all'analisi critica dei prodotti artistici e dei loro stili;
- delle principali fasi della storia dell'archeologia;
- delle metodologie di indagine archeologica e delle diverse strategie di intervento sul campo, con particolare riguardo alle tecniche di scavo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:

- inquadrare i prodotti artistici (nell'ambito delle arti figurative, della storia del teatro e del cinema) nei relativi contesti culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra le differenti manifestazioni dell'arte;
- analizzare criticamente, non solo in una prospettiva storico-culturale ed estetica, ma anche sotto il profilo degli aspetti tecnico-materiali, i documenti artistici e archeologici;
- utilizzare i metodi di indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici e archeologici;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati sia mediante la partecipazione attiva degli studenti a campagne di scavo e ad attività di tirocinio, sia tramite attività didattiche erogate in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, e prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte, in riferimento ai seguenti insegnamenti:

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA [url](#)

STORIA DEL TEATRO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

VISUAL STORYTELLING [url](#)

## Competenze applicative

### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:

- delle contemporanee metodologie di trasposizione multimediale e digitale dei saperi umanistici (anche dal punto di vista dei processi formativi) adottando le opportune metodologie a seconda dei contesti di applicazione di tali conoscenze;
- delle metodologie di comunicazione scientifica multimediale, con particolare attenzione alla implementazione di prodotti divulgativi in ambito digitale e multimediale;
- delle tecnologie della comunicazione, dei sistemi di comunicazione mediata dalle tecnologie e degli ambienti digitali all'interno dei processi formativi e della divulgazione dei saperi umanistici e delle tecnologie per la produzione di contenuti scientifici multimediali;
- dei contenuti giuridici di base con particolare interesse alle normative italiane ed europee.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato grazie ai tirocini ed alle attività laboratoriali in cui potrà sperimentare le metodologie nel campo della comunicazione umanistica multimediale - possiede capacità di:

- supportare la progettazione e la gestione al fine di migliorare i processi formativi nei contesti digitali applicando le

conoscenze apprese, con particolare attenzione alla produzione di prodotti digitali e multimediali di divulgazione dei saperi umanistici;

- supportare la progettazione e attuazione di progetti di promozione del patrimonio culturale all'interno di contesti digitali e multimediali;

- tradurre i saperi storico-filologici classici, moderni e contemporanei nei molteplici linguaggi del comparto digitale;

- interpretare le dinamiche di gestione e costruzione degli ambienti digitali utilizzando anche competenze di ordine sociologico e giuridico.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati sia mediante la partecipazione attiva degli studenti alle attività di tirocinio, sia tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, e prove finali desame e/o intermedie orali e/o scritte, in riferimento ai seguenti insegnamenti:

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA [url](#)

LABORATORIO: INFORMATICA APPLICATA AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INTERATTIVI [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Alla fine del percorso di studi, attraverso le conoscenze acquisite, i laureati avranno conseguito gli strumenti necessari, di ordine storico, filologico, metodologico e critico, a individuare e interpretare le problematiche relative ai diversi aspetti del patrimonio filologico, letterario, culturale e storico ai fini della loro valorizzazione e tutela anche in contesti digitali e audiovisivi. Sapranno, dunque, formulare ipotesi in modo autonomo, avviare le conseguenti ricerche, esporre delle conclusioni, progettare contenuti digitali innovativi e creativi. I laureati potranno acquisire autonomia e maturità di giudizio nell'analisi e nell'esame dei dati attraverso l'addestramento ad affrontare problematiche complesse, anche sovra-disciplinari, ed a valutare le implicazioni sociali ed etiche connesse alle discipline da essi approfondite. Essi dovranno dimostrare capacità di ideazione, di progettazione e di innovazione oltre che nella dissertazione finale, nella redazione di lavori in itinere, nei quali dovranno dar prova di saper esaminare comparativamente e criticamente testi ed argomentazioni comprendendone adeguatamente concetti, struttura e contesti.

L'autonomia di giudizio sarà pertanto verificata attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che nella prova finale.

**Abilità comunicative**

I laureati dovranno saper argomentare problemi e idee, sia in italiano che in lingua straniera, dando prova di saperne comunicare gli aspetti essenziali nelle loro articolazioni e complessità; dovranno essere in grado di comunicare con chiarezza e rigore metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi, inerenti al loro campo di studi. Dovranno quindi saper produrre testi informativi ed argomentativi, redigere relazioni e resoconti, corredare di note un testo e compilare correttamente una bibliografia, creare contenuti digitali sia in ottica divulgativa che scientifica. Per acquisire tali competenze verrà soprattutto incoraggiata l'esposizione dei risultati delle ricerche svolte durante seminari ed esercitazioni, sia in forma orale che in forma scritta. Gli studenti verranno altresì avviati alla pratica di strumenti e tecniche di comunicazione digitale aggiornati e all'uso di risorse informatiche e massmediali specifiche per l'area umanistica. I laureati, attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, in possesso di strumenti e competenze audiovisive e digitali, arricchiti da esperienze derivanti da stage negli enti pubblici e privati, saranno in grado di comunicare informazioni, rielaborare idee e proporre soluzioni adeguate a vari tipi di interlocutori, specialisti e non, dimostrando chiarezza e proprietà di linguaggio.

Tali abilità saranno verificate attraverso prove desame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che attraverso la prova finale.

### Capacità di apprendimento

I laureati dovranno mostrare di individuare autonomamente percorsi di approfondimento disciplinare, utilizzando nozioni e metodologie della critica letteraria classica, moderna e contemporanea oltre che artistica, della filologia, delle discipline storiche e antropologico sociali. Dovranno ricercare fonti per la documentazione e saper utilizzare strumenti bibliografici e fonti per la documentazione, sia in forma tradizionale che in formato elettronico. Il raggiungimento di capacità autonome di apprendimento e spirito critico, che costituiscano un approfondimento delle nozioni generali, sarà conseguito attraverso tutte le attività che richiedono una partecipazione attiva allo studio, e particolarmente attraverso le attività laboratoriali, i seminari disciplinari, le occasioni di avviamento alla ricerca ed i periodi di studio all'estero, fortemente incoraggiati dal CdS. Gli studenti saranno poi costantemente coinvolti nella progettazione e nell'organizzazione mirata del piano di studi.

Gli specifici percorsi provvedono, inoltre, a determinare e sviluppare le capacità di apprendimento, necessarie per il proseguimento degli studi in un ciclo magistrale, secondo i requisiti di autonomia richiesti.

Occasione di verifica è costituita dal feedback sulle capacità di utilizzare gli strumenti studiorum, in particolare le biblioteche e le banche dati on-line così come il complesso tecnico metodologico relativo alla trasposizione digitale dei saperi umanistici. Si tratta di elementi, peraltro, riscontrabili nell'ambito delle prove desame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che, in modo privilegiato, nella prova finale.



QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

09/01/2020

La laurea in Lettere si consegue previo superamento di una prova finale (esame di laurea) diretta alla verifica degli obiettivi formativi cui il CdS è finalizzato. La prova finale, svolta sotto la supervisione di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico, consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, audiovisivo, digitale purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) nel quale il candidato dovrà dimostrare di possedere le capacità di comprensione, applicazione, autonomia di giudizio previste dal Corso, nonché le conoscenze specifiche acquisite. Nell'elaborato scritto il candidato dovrà dimostrare di saper inquadrare criticamente il problema, esporne chiaramente lo status quaestionis e organizzare una bibliografia pertinente. Sarà inoltre valutata la capacità dello studente di presentare in una forma linguisticamente corretta e in modo limpido e coerente l'oggetto del suo studio, di rielaborare criticamente i dati raccolti e di individuare eventuali ulteriori piste di ricerca che contengano anche elementi di originalità. Il regolamento didattico del corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

18/02/2020

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dai relativi Regolamenti didattico e Tesi - del Dipartimento.

Lo studente, dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 174 crediti è ammesso a sostenere la prova finale, con la quale otterrà i 6 CFU necessari per raggiungere il totale di 180 CFU. La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal relativo Regolamento del Dipartimento.

Sono previste tre sessioni di laurea per la discussione della tesi: estiva, autunnale e straordinaria. Il candidato, per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, deve aver superato gli esami di profitto relativi al suo piano di studi almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione di laurea per la quale ha presentato domanda.

La Commissione dell'esame di laurea è costituita da docenti e ricercatori per un numero di cinque membri titolari di insegnamenti diversi. Possono far parte delle Commissioni anche docenti a contratto. A prescindere dal numero dei componenti, la Commissione esprime il suo giudizio in 110/110. La votazione viene attribuita a maggioranza. In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente. La Commissione di laurea, tenuto conto del risultato dell'elaborato, del curriculum universitario e dell'esposizione del candidato, può assegnare alla prova finale della laurea triennale un punteggio così come stabilito dal regolamento tesi di laurea del Dipartimento di Studi Umanistici. La lode viene assegnata, con il voto unanime della commissione, su proposta del relatore; per ottenere la lode è necessario avere un punteggio curriculare universitario, valutato sulla base della media ponderata maturata nel corso degli studi, di 105/110. Il Presidente della Commissione di laurea proclama i dottori in seduta pubblica e comunica il punteggio conseguito da ciascuno di loro. Tempistiche, avvisi, modulistica sono comunicati anche online su un'apposita pagina del sito di Dipartimento (cfr. link).

Per ogni dettaglio si rinvia al suddetto Regolamento per l'assegnazione della tesi, lo svolgimento e la valutazione dell'esame di laurea e, per tutto quanto ivi non espresso, si fa riferimento all'art. 30 Prova finale e conseguimento del titolo di studio del Regolamento didattico di Ateneo.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del Corso di Laurea triennale in Lettere, a.a. 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto


▶ QUADRO B2.c



Calendario sessioni della Prova finale


▶ QUADRO B3








Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	AUTORI E PUBBLICO NELLA CULTURA ANTICA <a href="#">link</a>	SOLARO GIUSEPPE	PO	6	36	
2.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA <a href="#">link</a>	GIULIANI FRANCESCO		6	36	
3.	L-LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE <a href="#">link</a>	RICCIO ANNA	RD	6	36	
4.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	RUSSO ROSANNA	RU	12	72	

5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE <a href="#">link</a>			6	36	
6.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE <a href="#">link</a>	INGRAVALLO TIZIANA	RU	6	36	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	COTUGNO ANNA MARIA	RU	12	72	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA <a href="#">link</a>	MASELLI GRAZIA MARIA	PO	12	72	
9.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA <a href="#">link</a>			6	36	
10.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>			6	36	
11.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	CASCAVILLA MARIANGELA		6	36	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			6	36	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	MASONE ROBERTO		6	36	
14.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>			6	36	
15.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	AFFATATO ROSA		6	36	
16.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>	CATONE ANTONELLA	RD	6	36	
17.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>			6	36	

18.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA ( <i>modulo di FILOLOGIA CLASSICA</i> ) <a href="#">link</a>	MONTECALVO MARIA STEFANIA	RU	6	36	
19.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA ( <i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i> ) <a href="#">link</a>			6	36	
20.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA ( <i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i> ) <a href="#">link</a>			6	36	
21.	L-ANT/03	Anno di corso 1	MOD. I STORIA ROMANA ( <i>modulo di STORIA ROMANA</i> ) <a href="#">link</a>	EVANGELISTI SILVIA	RU	6	36	
22.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA ( <i>modulo di FILOLOGIA CLASSICA</i> ) <a href="#">link</a>	MONTECALVO MARIA STEFANIA	RU	6	36	
23.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA ( <i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i> ) <a href="#">link</a>			6	36	
24.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA ( <i>modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</i> ) <a href="#">link</a>	RICCIO ANNA	RD	6	36	
25.	L-ANT/03	Anno di corso 1	MOD. II - STORIA ROMANA ( <i>modulo di STORIA ROMANA</i> ) <a href="#">link</a>	EVANGELISTI SILVIA	RU	6	36	
26.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA <a href="#">link</a>	MONTECALVO MARIA STEFANIA	RU	6	36	
27.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA <a href="#">link</a>	CAROLI MENICO	RU	6	36	
28.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA LATINA <a href="#">link</a>	TEDESCHI ANTONELLA	RU	6	36	
29.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO <a href="#">link</a>	INFANTE LORENZO	PA	6	36	
30.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA <a href="#">link</a>			6	36	

31.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA <a href="#">link</a>			6	36	
32.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA <a href="#">link</a>			6	36	
33.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE <a href="#">link</a>			6	36	
34.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA <a href="#">link</a>			6	36	
35.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	TEATRO GRECO <a href="#">link</a>	PELLEGRINO MATTEO	PA	6	36	
36.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	TEATRO LATINO <a href="#">link</a>	MASSELLI GRAZIA MARIA	PO	6	36	
37.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 2	FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA <a href="#">link</a>	INFANTE LORENZO	PA	6	36	
38.	M-DEA/01	Anno di corso 2	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE ( <i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i> ) <a href="#">link</a>	RESTA PATRIZIA	PO	6	36	
39.	M-DEA/01	Anno di corso 2	MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE ( <i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i> ) <a href="#">link</a>	SCIONTI FRANCESCA	RU	6	36	
40.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>	RUSSO SAVERIO	PO	6	36	
41.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	RUSSO SAVERIO	PO	6	36	
42.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	SCIONTI FRANCESCA	RU	6	36	
43.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA <a href="#">link</a>	RAGNO TIZIANA	RU	6	36	

44.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA <a href="#">link</a>	RAGNO TIZIANA	RU	6	36	
45.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <a href="#">link</a>	STASI DANIELE GIUSEPPE	PA	6	36	

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Descrizione link: Elenco e ubicazione delle aule

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/aule>

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Elenco e descrizione dei laboratori

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio>

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Descrizione link: Descrizione delle sale studio di cui è dotata la Biblioteca di Area Umanistica

Link inserito: <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/sistema-bibliotecario/biblioteca-area-umanistica/presentazione>

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Descrizione link: Sito online della Biblioteca di Area Umanistica

Link inserito: <http://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/sistema-bibliotecario/biblioteca-area-umanistica>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento in ingresso**

Il CdS prevede diverse forme di orientamento in ingresso: giornate organizzate dall'Ateneo o dal Dipartimento, attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e a tutti coloro che intendono iscriversi all'Università; incontri con gli studenti del primo anno all'inizio di ogni anno accademico per illustrare le opportunità di scelte all'interno delle attività

18/02/2020

formative e le modalità di accertamento dei requisiti.

Il CdS, per tutte le attività, potrà inoltre contare sul Centro accoglienza orientamento e tutorato del Dipartimento di Studi Umanistici, centro che già da alcuni anni offre un servizio permanente di front office che ha riscontrato valutazioni positive da parte degli studenti e che è costantemente monitorato, quanto a organizzazione ed efficacia, dal Delegato all'orientamento. Il CdS, in particolare, attiverà strategie di orientamento in ingresso in coordinamento con il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (C.O.A.T.) costituito dai docenti Delegati al Servizio di Orientamento e Tutorato dei vari Dipartimenti, che da anni ha ormai intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Sono previste non meno di 50 uscite di orientamento informativo per la nuova campagna di orientamento.

Le prime date in programmazione sono le seguenti:

IISS/Licei Luogo Data

IISS Einaudi Canosa di Puglia (BA) 29/01/2020

10:00 - 12:00

Liceo Lanza Foggia 31/01/2020

8:45 - 10:45

Liceo Scientifico Galileo Galilei Potenza 04/02/2020

12:00 -13:00

ITET Alighieri Cerignola (FG) 06/02/2020

11:10-13:10 (due turni)

IISS Bonghi - classico Lucera (FG) - Viale Ferrovia, 19 07/02/2020

9:00-10:30

IISS Rosmini - linguistico, economico, scienze umane Lucera (FG) - Via Gen. Cavalli, 23 07/02/2020

11:00-12:30

ITE B. Pascal Foggia 11/02/2020

9:00 -11:00

Liceo Einstein Cerignola (FG) 12/02/2020

10:20-12:20 (due turni)

IISS "R. Lotti- Umberto I"

- sede professionale e Ist tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT) 13/02/2020

9:00 -10:30

IISS "R. Lotti- Umberto I"

- sede professionale e Ist tecnico agrario - Piazza Pio X Andria (BT) 13/02/2020

11:00 -12:30

IISS Giannone - Masi Foggia 14/02/2020

IISS Notarangelo - Rosati Foggia 19/02/2020

IISS FEDERICO II Apricena (FG) 20/02/2020

10:00 - 12:00 (due turni)

IISS Dell'Olio Bisceglie (BT) 21/02/2020

11:00 - 13:00

IISS Notarangelo - Rosati Foggia 26/02/2020

ITET Vittorio Emanuele III Lucera (FG) 10/03/2020

Liceo classico "P. Giannone" Benevento 17/04/2020

10:00-13:00 (due turni)

Per tutti i corsi di studio attivati presso il nostro Ateneo, infatti, gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

È prevista anche la partecipazione di rappresentanti del CdS alle fiere per l'orientamento organizzate sul territorio nazionale, agli open day per scuole e famiglie che solitamente vengono organizzati tra marzo e aprile dell'anno accademico. L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare anche le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Al fine di portare a sistema tutte le attività di orientamento, il CdS recepirà l'apposito Regolamento di Dipartimento adottato a partire da marzo 2017

(<http://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/regolamento-orientamento-e-tutorato>).

Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di Alternanza scuola-lavoro che, con la legge di bilancio 2019, ha cambiato volto, acquisendo la nuova denominazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (Miur, nota n. 3380 del 9 febbraio 2019). I PCTO si sviluppano, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale creando quindi una rete per un processo di orientamento continuo e integrato. È prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno la iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato (molti dei quali attivati in seno al Dipartimento di Studi Umanistici e, in particolare, negli ambiti disciplinari presenti nel CdS in Lettere):

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

## ▶ QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS assicura un servizio informativo e orientativo continuo. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto anche dai docenti del CdS. Possono essere previste forme di tutorato attivo specialmente rivolte agli studenti del primo anno. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale, fermo restando che essi possono anche interpellare qualsiasi altro docente con cui abbiano stabilito un rapporto di fiducia.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del CdS fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso il Dipartimento e l'Ateneo.

In particolare, il CdS si avvantaggia del servizio di Dipartimento di Orientamento e Tutorato in itinere che fornisce, agli studenti iscritti informazioni sia su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia sullo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento di temi relativi alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è strumento di controllo del rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso.

In tal senso il Dipartimento conta ogni anno di tutor informativi e disciplinari (cfr. supra). I tutor sono studenti iscritti ai CdS magistrali o dottorandi selezionati tenuto conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare e assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata anche a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale il tutor è stato selezionato, fornendo un

19/02/2020

metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;

- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Saranno offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali il Laboratorio di Bilancio di competenze, a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il CdS si avvarrà anche dell'equipe del Laboratorio di Bilancio delle Competenze che offre servizi di orientamento personalizzato agli studenti per promuovere lo sviluppo di competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Un'importante funzione sarà svolta anche dal tutorato per gli studenti diversamente abili cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari è un supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e specificatamente del Dipartimento e del singolo CdS) a favore di studenti portatori di disabilità. La preziosa iniziativa, già attiva da diversi anni, mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazioni di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

<http://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>.

Inoltre, il CdS intende avvalersi del servizio SOS esami che l'Area Orientamento e Placement ha istituito per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero dei fuori corso. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Per attivare il servizio "SOS esami" è necessario inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: [orientamento@unifg.it](mailto:orientamento@unifg.it).

Servizio di career advising: dopo la sperimentazione del progetto di Career Advising (Job Design) che in via sperimentale, a partire dall'anno accademico 2016-2017, ha coinvolto 80 matricole del Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L 19), si intende estendere questo sistema anche al CdS in Lettere. Si tratta di un servizio di orientamento personalizzato in grado di accompagnare gli studenti iscritti al CdS durante l'intero percorso di studi mettendo a sistema molteplici attività e servizi di orientamento formativo: colloqui individuali di consulenza orientativa, attività di orientamento di gruppo, atelier self-marketing, servizi di networking e di placement, partecipazione a seminari, dialoghi con professionisti degli ambienti di lavoro associati ai profili professionali cui mira il CdS.

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**



moderne e obbligatorie per il curriculum di Cultura digitale.

Disciplinate da uno specifico regolamento di Ateneo

([http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100611\\_regolam\\_tiroc\\_orientam.pdf](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100611_regolam_tiroc_orientam.pdf)), le attività di tirocinio del CdS sono coordinate da un'apposita Commissione Tirocini di Dipartimento che si riunisce circa una volta al mese e ha durata pari al mandato del Direttore.

La Commissione, supportata nelle sue funzioni dal personale tecnico amministrativo in servizio presso il Settore Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento, ha il compito di istruire tutte le procedure relative alle domande di tirocinio e alle convenzioni con gli enti esterni. Inoltre, coordina le attività di assistenza che riguardano l'intero iter seguito dal tirocinante, a partire dalla scelta della sede più idonea per lo svolgimento del periodo di tirocinio (in base alle competenze e alle aspirazioni dello studente), fino alla predisposizione della documentazione ad hoc. Al Tirocinio è dedicata una pagina del sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/tirocinio>), sede di informazioni e/o documenti su: elenco enti convenzionati, linee-guida rivolte ai tirocinanti, modulistica e crediti.

Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, cooperative ed aziende pubbliche o private che operano nei settori dell'editoria e della divulgazione del sapere umanistico (anche mediante i linguaggi digitali). Gli enti, le associazioni, le cooperative e le strutture interessate a stipulare una convenzione per il tirocinio possono contattare l'Ufficio Stage Ateneo (<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage>, cui si rinvia per ulteriori dettagli).

Infine, uno specifico ambito delle attività di tirocinio fruibili dagli studenti è previsto dal Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (Mobilità degli Studenti per Traineeship). La mobilità per Traineeship offre, infatti, la possibilità agli studenti universitari regolarmente iscritti al I o al II ciclo di studi di effettuare un tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma (tutte le informazioni sono reperibili al link <http://www.unifg.it/internazionale/tirocini-e-stage-allestero/erasmus-tirocini>). Il tirocinante ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e di migliorare la comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, oltre a ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco degli enti convenzionati

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle Università convenzionate

L'Università di Foggia conta centinaia di accordi bilaterali per mobilità Erasmus: le istituzioni partner nel programma Erasmus sono indicate al link Sedi Convenzionate nella sezione Internazionale del sito internet di Ateneo (<http://www.unifg.it/internazionale/studiare-allestero/mobilita-erasmus>); la stessa pagina online è sede di informazioni e notizie utili ai candidati studenti Erasmus e/o agli studenti risultati vincitori di bando Erasmus a proposito degli adempimenti da compiere nelle varie fasi della mobilità (ad es., prima della partenza, durante il soggiorno all'estero e al rientro in Italia). Il CdS è impegnato, attraverso il Coordinatore Erasmus di Dipartimento, nell'organizzazione di incontri dedicati agli studenti per promuovere la mobilità e offrire supporto nella scelta.

L'accoglienza degli studenti incoming viene svolta dal Coordinatore Erasmus, dai tutor e dai docenti dei corsi prescelti dagli studenti ospiti. Gli eventi vengono pubblicizzati nelle news del sito di Dipartimento e dell'emissione del bando Erasmus si dà notizia attraverso il link <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/offerta-formativa/studiare-allestero/progetti-erasmus>. Per le scadenze e le formalità burocratiche gli studenti si rivolgono all'Ufficio Erasmus di via Gramsci 89/91. È poi il Coordinatore Erasmus di Dipartimento, con il supporto dei docenti che hanno creato e sottoscritto gli Accordi, ad assistere gli studenti. Allo stesso scopo, è stato istituito dall'Ateneo anche un tutorato Erasmus per svolgere attività di supporto al programma Erasmus (il bando è emanato dal Settore Relazioni internazionali; per il regolamento, cfr.

[http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/01-10-2014/regolamento\\_tutor\\_erasmus.pdf](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/01-10-2014/regolamento_tutor_erasmus.pdf)).

Il tutor svolge i seguenti compiti: orientamento per gli studenti in uscita: informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e al rientro; supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita; orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa, alla compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria. È stato, ancora, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici un punto di informazione (Erasmus point) per offrire in modo permanente tutte le indicazioni necessarie sia agli studenti in uscita che a quelli in entrata. Prima della partenza e di concerto con i beneficiari, il Settore Relazioni Internazionali di Ateneo è di supporto anche all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. Durante la fase di permanenza, poi, lo stesso Settore Relazioni Internazionali interagisce con gli studenti, principalmente tramite email e social network. Sempre tramite profili di social network dedicati, gli studenti possono comunicare con ex studenti Erasmus e ricevere da loro informazioni circa piani di studio, accommodation, trasporti. Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel Paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative; inoltre, l'Università di Foggia organizza, tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo, numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus.

*Nessun Ateneo*

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro del Corso di laurea usufruiranno dei servizi che l'Università di Foggia offre per <sup>18/02/2020</sup> favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

In particolare anche per il placement il CdS potrà contare sul supporto del Career development center, cabina di regia per l'orientamento e il placement da poco istituita presso l'Ateneo che avrà il compito di progettare strategie, strumenti e servizi personalizzati e altamente qualificati di tutta la "filiera" dell'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita.

Negli ultimi anni infatti l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro. Tale obiettivo viene perseguito attraverso numerose attività correlate e indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle loro aspettative;
- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro.

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia;
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Tra le iniziative di cui il CdS potrà usufruire si ricordano:

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. È, inoltre, garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

- Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento. L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

- Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Il canale utilizzato dalle aziende per veicolare opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i soggetti coinvolti.

- Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Oltre a una consistente attività a distanza, tramite internet, il Servizio ha partecipato a progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni ulteriori. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

- Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

- Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro. È attiva, inoltre, la collaborazione con i Dipartimenti e le Segreterie dei Master e Corsi di Perfezionamento di Ateneo che richiedono mailing promozionali per l'apertura e scadenza dei bandi. Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento

continuo dei servizi offerti, sono stati attivati profili di social network utilizzati per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e la ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open day, fiere, etc.

- Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi professionali. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i CdS dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post laurea.

- Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su vari temi: ad esempio, come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

- Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. A partire dal 2018 sono state sottoscritte, a livello di Ateneo, almeno 90 convenzioni-quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

- Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Nel 2018, a seguito del "Salone del Lavoro e della Creatività" realizzato presso l'Ente Fiera di Foggia dal 15 al 17 maggio, è stato organizzato presso il Dipartimento di Economia in data 3 luglio 2018 il 1° Meeting Università -Imprese Stakeholder, a seguito del quale sono state avviate, per ora, con 25 realtà aziendali e associative, delle collaborazioni nell'ambito di un

Network denominato "Job factory Unifg" con gli obiettivi di seguito indicati:

1. Partenariato occupabilità

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

2. Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

3. Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

4. Partenariato sociale

per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

- Link utili relative alle attività di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

[https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/la/cercaofferta/search\\_bo.pm?LANG=it](https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/la/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it)

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

Il CdS, a partire da tali iniziative, intende:

- Potenziare l'attuale rete di contatti;
- Organizzare Career Day, Recruiting day, eventi di settore;
- Realizzare seminari di formazione e di workshop delle professioni;
- Partecipare a Saloni e Fiere del lavoro.

Il CdS, inoltre, potrà contare sull'ausilio del laboratorio di Bilancio delle competenze che annualmente organizza per tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

Atelier di self marketing: sono rivolti agli studenti dei CdS di tutti i Dipartimenti dell'Università di Foggia con uno sguardo particolare per quelli del Dipartimento di Studi Umanistici. L'obiettivo è quello di migliorare le loro capacità di autopromozione nel mercato del lavoro e dunque favorire la transizione dall'università al mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze. Ogni ciclo di atelier è realizzato nell'arco di due mesi ed è stato strutturato in 6 incontri della durata di 2 ore. Gli argomenti toccano diversi temi: dal ruolo delle competenze trasversali fino alle competenze di ricerca attiva del lavoro e la Creazione e sviluppo d'impresa.

Servizi di Job Point ed Europass Corner: nati ad aprile 2015, questi due servizi sono trasversali ai CdS triennali e ai CdS magistrali e offrono una consulenza personalizzata allo studente a seconda dei differenti profili professionali in uscita e settori di intervento nel mercato del lavoro. Entrambi sono collocati nella sede del Dipartimento di Studi Umanistici, presso il Laboratorio di Bilancio delle competenze sito in via Arpi 155 primo piano. Il job point prevede una bacheca con gli annunci cartacei costantemente aggiornata (bandi di concorso, offerte di lavoro, annunci relativi a corsi di formazione, seminari e convegni ecc). Offre, altresì, anche via e-mail con appuntamento presso il laboratorio, un servizio personalizzato agli studenti che ne facciano richiesta.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'attività didattica frontale prevista dal piano di studi del CdS è affiancata da altre iniziative (obbligatorie e non) che

18/02/2020

arricchiscono il profilo in uscita dello studente. Tali iniziative sono svolte soprattutto in seno ai Laboratori, alcuni dei quali impegnati a supportare le attività di formazione degli studenti (per il riferimento all'elenco complessivo dei laboratori attivi presso il CdS, la relativa ubicazione e una sintesi delle loro funzioni, si rinvia al quadro B5 Laboratori e aule informatiche). Il Laboratorio Etnografico garantisce il supporto alla didattica delle discipline antropologiche predisponendo il materiale didattico in forma on-line e il materiale audio-video: di tali materiali il personale del Laboratorio cura il video-editing in modo da renderlo funzionale alle esigenze didattiche. Il Laboratorio, inoltre, garantisce un servizio di supporto agli studenti nella metodologia di ricerca etnografica e un servizio di consulenza nella consultazione di materiali per gli studenti non frequentanti.

Gli effetti di tali iniziative bene si integrano con le ricadute didattiche che, in senso multidisciplinare, provengono dalle attività dei Laboratori che afferiscono alle altre aree disciplinari di base e/o caratterizzanti (Echo [Letteratura Latina], Storico-religioso Terasia [Letteratura cristiana antica], Storia), che non solo sistematicamente assolvono funzioni di raccordo e di riferimento a beneficio di studenti e laureandi cui viene fornito gratuitamente materiale didattico e di studio (digitalizzato e non), ma periodicamente organizzano seminari, cicli di letture, esperienze di moduli didattici e percorsi multimediali, sperimentazioni teatrali applicate agli ambiti disciplinari di afferenza. Nello specifico, il Laboratorio "Echo" si occupa della ricezione e fortuna dei modelli classici nelle arti e si avvale della collaborazione di ricercatori, docenti ed esperti del settore musicale, cinematografico, letterario, artistico e multimediale. Alla fase teorica dello studio e della ricerca segue, quindi, una fase pratica, che si concretizza nella realizzazione di prodotti multimediali e video recitativo-musicali; è il luogo di supporto alle attività di ricerca e terza missione per l'area di riferimento (letteratura latina); è la sede di contatti e scambi culturali interdisciplinari con il territorio, finalizzati soprattutto ad arricchire sia gli studi del settore sia il dibattito scientifico nazionale ed internazionale sulle possibilità delle nuove metodologie educative applicabili nella scuola; ospita, inoltre, la redazione di "Echo" e "VestigiA", collane di studi, testi e commenti sulla fortuna dell'antico.



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/02/2020

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/02/2020

Di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività, cercando di prevenire o di individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione e di adottare i necessari e opportuni correttivi.

Il CdS è impegnato, pertanto, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdS consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il referente del CdS).

A tale scopo, è stato organizzato un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità anche in ordine alle attività del CdS in Lettere e Beni culturali sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilita della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>



18/02/2020

Il Dipartimento di Studi Umanistici e il CdS, rappresentato dalle Commissioni che ne perseguono obiettivi e finalità di monitoraggio e controllo, di concerto con gli organi centrali dell'Ateneo e, in particolare, con il Presidio della Qualità di Ateneo, programmano le scadenze relative all'attuazione dei processi per la assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, la progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

Programmazione delle attività del Sistema AQ: cfr. file allegato.

Le scadenze principali relative alle suddette attività sono concordate con il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività del Sistema AQ

18/02/2020

Nell'ambito del GAQ del CdS, in sintonia con gli altri organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'attività formativa degli studenti, vengono attivate procedure atte a un sistematico e periodico monitoraggio della qualità del servizio formativo offerto e dei relativi risultati, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Sono quindi adottate procedure di autovalutazione e individuate azioni in grado di elevare la qualità del servizio formativo e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali siano autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del CdS.

Il monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso di studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	LETTERE
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	HUMANITIES
<b>Classe</b> RD	L-10 - Lettere
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea">https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unifg.it/node/1536">https://www.unifg.it/node/1536</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	b. Corso di studio in modalit mista



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RESTA Patrizia Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	SCIONTI	Francesca	M-DEA/01	RU	1	Base	1. MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE 2. ANTROPOLOGIA APPLICATA
2.	STASI	Daniele Giuseppe	SPS/02	PA	1	Base	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
3.	COTUGNO	Anna Maria	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
4.	INFANTE	Lorenzo	M-STO/07	PA	1	Base	1. STORIA DEL CRISTIANESIMO

5.	MASSELLI	Grazia Maria	L-FIL-LET/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LETTERATURA LATINA 2. TEATRO LATINO
6.	RAGNO	Tiziana	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA 2. CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA
7.	RESTA	Patrizia Maria	M-DEA/01	PO	1	Base	1. MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE
8.	RUSSO	Rosanna	M-GGR/01	RU	1	Base	1. GEOGRAFIA
9.	RUSSO	Saverio	M-STO/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 2. STORIA MODERNA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARTINO	LUDOVICA	ludovica_martino.551956@unifg.it	3481264448
RUSSO	FRANCESCO PIO	francesco_russo.548300@unifg.it	3476506674
DE LELLIS	GIORGIA	giorgia_delellis.548409@unifg.it	3407292315



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
INFANTE	RENZO
MASSELLI	GRAZIA MARIA
MORLACCO	MARIA CONCETTA
RESTA	PATRIZIA

RUSSO	ROSANNA
SCIONTI	FRANCESCA
STASI	DANIELE GIUSEPPE

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DEL GAUDIO	ILENIA	ilenia_delgaudio.562199@unifg.it	
PALMIERI	VALERIO	valerio_palmieri.565061@unifg.it	
FRANCESCHELLI	FRANCESCA	francesca_franceschelli.548931@unifg.it	

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Via Arpi, n. 176 CAP 71121 - FOGGIA - FOGGIA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2020
Studenti previsti	200

## ▶ Eventuali Curriculum

LETTERE MODERNE	1068^967^071024
LETTERE CLASSICHE	1068^968^071024
CULTURA DIGITALE	1068^109^071024



## Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1068^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	18/07/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/10/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2020



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Lettere, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che nasce dalla scissione del precedente CdS interclasse in Lettere e Beni culturali con il fine di garantire una formazione maggiormente centrata sulle competenze che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi della classe, arricchiti da competenze nel campo delle Digital Humanities spendibili nella divulgazione culturale e, nel contempo, continuando ad assicurare un percorso che permetta di proseguire gli studi e di giungere al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione positiva, sia pure con aspetti perfettibili, alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2020/2021.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a. Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.

b. Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.

c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il pia-no didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d. Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità blended entro il limite dei 2/3 delle attività formative. Sono disponibili anche un laboratorio informatico, due sale studio e laboratori di area umanistico-pedagogica. Si procederà ad una revisione della planimetria del Dipartimento che consentirà un incremento del numero delle aule.

e. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame;
- il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accREDITAMENTO del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

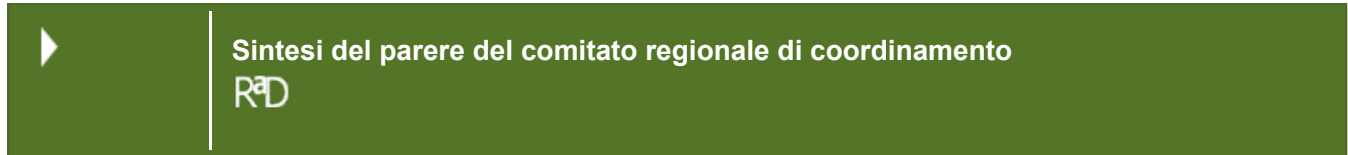
Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori



di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NVA CdS di nuova istituzione 2020\_2021



Il giorno 21 gennaio 2020, alle ore 12.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in Lettere, classe L-10, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C92000916	<b>AUTORI E PUBBLICO NELLA CULTURA ANTICA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Giuseppe SOLARO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/05	36
2	2020	C92000917	<b>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Francesco GIULIANI		36
3	2020	C92000918	<b>DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Anna RICCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36
4	2020	C92000935	<b>GEOGRAFIA</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Rosanna RUSSO <i>Ricercatore confermato</i>	M-GGR/01	72
5	2020	C92000920	<b>LETTERATURA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente non specificato		36
6	2020	C92000921	<b>LETTERATURA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Tiziana INGRAVALLO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/10	36
7	2020	C92000937	<b>LETTERATURA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna Maria COTUGNO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/10	72
8	2020	C92000950	<b>LETTERATURA LATINA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	<b>Docente di riferimento</b> Grazia Maria MASSELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	72
9	2020	C92000923	<b>LETTERATURA TEDESCA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Docente non specificato		36
10	2020	C92000951	<b>LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Mariangela CASCAVILLA		36
11	2020	C92000939	<b>LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		36
			<b>LINGUA INGLESE</b>		Docente non		

12	2020	C92000952	<i>semestrale</i>	L-LIN/12	specificato		36
13	2020	C92000940	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Roberto MASONE		36
14	2020	C92000941	<b>LINGUA SPAGNOLA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Rosa AFFATATO		36
15	2020	C92000953	<b>LINGUA SPAGNOLA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		36
16	2020	C92000954	<b>LINGUA TEDESCA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Antonella CATONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/14	36
17	2020	C92000942	<b>LINGUA TEDESCA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente non specificato		36
18	2020	C92000955	<b>MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA</b> (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/05	36
19	2020	C92000924	<b>MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b> (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		36
20	2020	C92000943	<b>MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b> (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		36
21	2020	C92000956	<b>MOD. I STORIA ROMANA</b> (modulo di STORIA ROMANA) <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Silvia EVANGELISTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/03	36
22	2020	C92000958	<b>MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA</b> (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/05	36
23	2020	C92000925	<b>MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b> (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		36
24	2020	C92000944	<b>MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b> (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Anna RICCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36
25	2020	C92000959	<b>MOD. II - STORIA ROMANA</b>	L-ANT/03	Silvia EVANGELISTI <i>Ricercatore</i>	L-ANT/03	36

			(modulo di STORIA ROMANA) <i>semestrale</i>		<i>confermato</i>		
26	2020	C92000926	<b>ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/05	36
27	2020	C92000927	<b>RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Menico CAROLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/02	36
28	2020	C92000928	<b>RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA LATINA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Antonella TEDESCHI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/04	36
29	2020	C92000929	<b>STORIA DEL CRISTIANESIMO</b> <i>semestrale</i>	M-STO/07	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo INFANTE <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/07	36
30	2020	C92000930	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		36
31	2020	C92000960	<b>STORIA GRECA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Docente non specificato		36
32	2020	C92000931	<b>STORIA GRECA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Docente non specificato		36
33	2020	C92000945	<b>STORIA MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente non specificato		36
34	2020	C92000932	<b>STORIA ROMANA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente non specificato		36
35	2020	C92000933	<b>TEATRO GRECO</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Matteo PELLEGRINO <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/02	36
36	2020	C92000934	<b>TEATRO LATINO</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	<b>Docente di riferimento</b> Grazia Maria MASSELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
						ore totali	1404

**Curriculum: LETTERE MODERNE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	6 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	12	12 - 18
	↳ MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Storia, filosofia, psicologia,	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	66	48	24 - 48
	↳ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	↳ STORIA DEL CRISTIANESIMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
↳ STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ STORIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

pedagogia, antropologia e geografia	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			84	54 - 102

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	12	6 - 12
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	72	24	18 - 36
	↳ ERMENEUTICA DELLE FONTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca				
↳ CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ DIDATTICA DEL GRECO (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/02 Storia moderna				
↳ STORIA ANTICHI STATI ITALIANI (2 anno) - 6 CFU - semestrale				

Storia, archeologia e storia dell'arte	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	54	12	12 - 24
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-ANT/07 Archeologia classica				
↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
L-ANT/03 Storia romana				
↳ <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
L-ANT/02 Storia greca				
↳ <i>STORIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	↳ <i>CRITICA DANTESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ <i>DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			



Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 Letteratura francese	36	18	18 - 24 min 18
	↳ LETTERATURA FRANCESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ LETTERATURA INGLESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
↳ LETTERATURA TEDESCA (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale				
↳ PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 42

## Curriculum: LETTERE CLASSICHE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (BASE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 48
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	12 - 24

Totale attività di Base

66

54 -  
102

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	6 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (CARATTERIZZANTE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Filologia, linguistica e letteratura	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	72	36	18 - 36
	↳ MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	↳ ERMENEUTICA DELLE FONTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
↳ CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ LINGUA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA (3 anno) - 6 CFU				

	<p>↳ - <i>semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <hr/> <p>↳ <i>CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Storia, archeologia e storia dell'arte	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <hr/> <p>↳ <i>MOD. I STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MOD. II - STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18	12 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 Storia greca	24	24	18 - 24 min 18
	↳ <i>STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	↳ <i>LINGUA E CIVILTÀ GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>30 - 42</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

**180**

CFU totali inseriti nel curriculum **LETTERE CLASSICHE**:

180

150 - 240

## Curriculum: CULTURA DIGITALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	6 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ <i>DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	30	12	12 - 18
	↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
↳ <i>AUTORI E PUBBLICO NELLA CULTURA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>EDUCAZIONE E MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	48	30	24 - 48
	↳ <i>ANTROPOLOGIA VISUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ANT/03 Storia romana				
↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
L-ANT/02 Storia greca				
↳ <i>STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			

Lingue e letterature classiche	↳ <i>RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 24
	↳ <i>TEATRO LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	↳ <i>RETORICA E COMUNICAZIONE NELLA CULTURA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEATRO GRECO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			66	54 - 102

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-LIN/13 Letteratura tedesca	24	12	6 - 12
	↳ <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	↳ <i>LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
↳ <i>FILOLOGIA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ <i>MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			

Filologia, linguistica e letteratura	↳ <i>CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	18	18 - 36
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	↳ <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	↳ <i>AUTORI E PUBBLICO NELLA CULTURA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Storia, archeologia e storia dell'arte	M-STO/04 Storia contemporanea	54	24	12 - 24
	↳ <i>STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>VISUAL STORYTELLING (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-ART/02 Storia dell'arte moderna				



↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			54
			48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni				
	↳ <i>LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	IUS/14 Diritto dell'unione europea				
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
	↳ <i>ANTROPOLOGIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	M-GGR/01 Geografia				
	↳ <i>GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale		48	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale					
↳ <i>COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>					
M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche					
↳ <i>STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
SPS/02 Storia delle dottrine politiche					
↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					

<b>Totale attività Affini</b>	18	18 - 24
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42</b>	<b>30 - 42</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *CULTURA DIGITALE*:**

180

150 - 240



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 Storia delle dottrine politiche	24	48	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 42:				-
<b>Totale Attività di Base</b>				54 - 102



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	12	-
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	18	36	-
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	24	-
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	M-STO/01 Storia medievale			
M-STO/02 Storia moderna				
M-STO/04 Storia contemporanea				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				48 - 72



## Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative			
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
L-ANT/02 - Storia greca			
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana			
L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
L-LIN/03 - Letteratura francese	18	24	18
L-LIN/10 - Letteratura inglese			
L-LIN/13 - Letteratura tedesca			
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
M-GGR/01 - Geografia			
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
M-PED/02 - Storia della pedagogia			
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
<b>Totale Attività Affini</b>		<b>18 - 24</b>	

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilit informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

150 - 240



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Il CdS in Lettere, attribuendo un numero importante di crediti alle altre attività intende fornire allo studente la possibilità di acquisire specifiche competenze e abilità pratiche relative ad una specializzazione umanistica ad ampio spettro scelta nel corso della formazione, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, così come i CFU previsti per le "abilità informatiche e telematiche" (INF/01), costituirà un'occasione di verifica e applicazione teorico-pratica delle conoscenze e abilità acquisite, di apprendimento al lavoro collaborativo e interdisciplinare e allo svolgimento responsabile dei compiti assegnati. In entrambi i casi l'obiettivo è di accompagnare gli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze spendibili in relazione alla domanda lavorativa sia locale che nazionale ed internazionale. A tale duplice scopo concorreranno sia le strutture laboratoriali didattiche e di ricerca presenti all'interno del Dipartimento che eventualmente anche realtà del terzo settore disponibili ad accogliere gli studenti all'interno delle loro strutture configurando così ulteriori occasioni di apprendimento teorico-pratico e primo inserimento lavorativo.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/01 , M-PED/03 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/13 , L-LIN/02 , L-LIN/03 , L-LIN/10 , L-LIN/13 , M-DEA/01 , M-GGR/01 , M-STO/05 , SPS/02 )**

Allo scopo di ampliare la formazione dello studente di Lettere, senza dirottare le competenze su terreni distanti dagli obiettivi formativi prefissati e per rafforzare la sua capacità di dialogo con altre discipline, si è ritenuto di utilizzare come affini alcuni settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti della classe L-10, già inseriti. I settori M-PED/01 M-PED/02 e M-PED/03 sono stati inseriti allo scopo di integrare gli ambiti disciplinari già presenti nel percorso formativo con specifiche competenze riconducibili all'innovazione tecnologica e sociale applicate alla didattica. Invece, i settori L-ANT/02, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/08 traggono la loro giustificazione nella necessità di dare un opportuno rilievo alla letteratura e storia greca e alla letteratura latina medievale, in quanto rispettivamente momento fondativo della storia della letteratura occidentale e momento di imprescindibile mediazione tra età antica ed evo moderno in grado di rafforzare la formazione sia in ambito classico che in ambito moderno. I settori L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, insieme a L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/13, rafforzano l'area delle discipline letterarie e linguistiche, offrendo agli studenti molteplici opzioni di scelta in relazione ad una formazione più ampia ed articolata nei comparti letterari e linguistici. I settori M-DEA/01, M-GGR/01, M-STO/05, SPS/02 rafforzano la preparazione degli studenti negli ambiti storico antropologico e geografico al fine di potenziare la loro conoscenza dei processi culturali contemporanei. Allo scopo di completare la formazione degli studenti anche in ottica pratico-applicativa, è stato aggiunto il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 al fine di fornire allo studente le competenze di base inerenti metodi e tecnologie multimediali utili alla trasposizione digitale dei saperi umanistici e i settori IUS/14 e SPS/08 allo scopo di fornire ulteriori competenze trasversali.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D